

CORTE DEI CONTI  
27.01.03 000062  
UFF. CONTR. INFRASTR.  
E TERRITORIO



*Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio*

*Prot. AT/2002/0303*

REG. MINISTRI  
Add. 5 MAR. 2003  
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERI  
DELLE INFRASTRUTTURE ED ASSETTO  
DEL TERRITORIO  
Reg. N° 1 Fog. 146  
IL CONSIGLIO

**DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**

approvazione del quinto programma stralcio di interventi urgenti per il riassetto territoriale delle aree a rischio idrogeologico di cui al decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ai sensi dell'articolo 16 della legge 31 luglio 2002, numero 179

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**

**VISTA** la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** l'articolo 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

**VISTA** l'articolo 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

**VISTA** il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, ed in particolare l'articolo 1, commi 1, 1-bis e 2, e l'articolo 8, comma 2;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto legge di cui al punto che precede;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, ed in particolare l'articolo 5;

**VISTO** il decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed in particolare l'articolo 1, comma 5 e l'articolo 1-bis;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002);

**VISTA** la legge 31 luglio 2002, n. 179, recante disposizioni in campo ambientale, e in particolare l'articolo 16 relativo a provvidenze per le aree a rischio idrogeologico;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente in data 4 febbraio 1999 recante "Attuazione dei programmi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico, di cui gli articoli 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267";

**ISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 29 novembre 2000 recante "Limitazione degli impegni per le amministrazioni dello Stato";

**ISTO** il Piano straordinario adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza nazionale del fiume Tevere nella seduta del 29 ottobre 1999 con delibera numero 85;

**ISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza nazionale del fiume Tevere nella seduta del 1 agosto 2002 con delibera numero 101;

**ISTO** il Piano straordinario adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno nella seduta del 27 ottobre 1999 con delibere numero 1 e 2;

**ISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno nella seduta del 30 agosto 2002;

**ISTO** il Piano straordinario adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza nazionale del fiume Arno nella seduta del 27 ottobre 1999 con delibera numero 134;

**ISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza nazionale del fiume Arno nella seduta del 1 agosto 2002 con delibera numero 164;

**ISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2001 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del bacino di rilevanza nazionale del fiume Po;

**ISTO** il Piano straordinario adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 dal comitato istituzionale del bacino pilota del fiume Serchio nella seduta del 27 ottobre 1999 con delibera numero 100;

**ISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino pilota del fiume Serchio nella seduta del 31 dicembre 2001 con delibera numero 112;

**ISTO** il Piano straordinario per il bacino del fiume Reno adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera del comitato istituzionale del 28 settembre 1999, numero 2/2;

**ISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza interregionale del fiume Reno nella seduta del 8 giugno 2001 con delibera numero 2/1;

**ISTO** il Piano straordinario per il bacino dei fiumi Conca e Marecchia adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera del comitato istituzionale del 30 settembre 1999, numero 2, e modificato con delibere del 5 ottobre 2000, numero 7 e del 2 aprile 2001, numero 18;

**ISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino dei fiumi Conca e Marecchia nella seduta del 28 maggio 2001;

**ISTO** il Piano straordinario per il bacino del fiume Tronto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera del comitato istituzionale del 29 ottobre 1999;

**ISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino del Tronto nella seduta del 27 aprile 2001 con delibera numero 4;

**ISTO** il Piano straordinario per il bacino del fiume Fiora adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera del comitato istituzionale del 28 ottobre 1999;

**ISTO** il Piano straordinario per il bacino del fiume Magra adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibere del comitato istituzionale del 29 settembre 1999, numero 58, e del 27 settembre 2000, numero 77;

**ISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale del bacino di rilevanza interregionale del fiume Magra nella seduta del 12 luglio 2001 con delibera numero 94;

**ISTO** il Piano straordinario per il bacino del fiume Lao adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera della giunta della Regione Calabria n. 2574 del 29 ottobre 1999;

**ISTO** il Piano straordinario per i bacini regionali della Calabria adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera della giunta della Regione Calabria n. 3410 del 26 ottobre 1999;

**ISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale dei bacini di rilevanza interregionale della Calabria nella seduta del 27 aprile 2002 e con delibera di giunta regionale numero 345 del 27 aprile 2002;

**ISTO** il Piano straordinario per i bacini regionali del Lazio adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera di giunta regionale numero 10 del 2 novembre 1999;

**ISTO** il Piano straordinario per i bacini regionali romagnoli adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibere n. 1838, 1839, 1840, 1841 del 12 ottobre 1999;

**ISTO** il Progetto di piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del citato decreto legge 180/98, dal comitato istituzionale dei bacini romagnoli nella seduta del 27

tile 2001 con delibera numero 2/2;

**STO** il Piano straordinario per i bacini regionali della Toscana adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1-bis del citato decreto legge 180/98 con delibera di consiglio regionale numero 1212 del 9 novembre 1999;

**STI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2001 e 14 gennaio 2002 con i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza per i territori della Regione Emilia - Romagna ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**STO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 aprile 2002 con il quale è stato prorogato al dicembre 2002 lo stato di emergenza per il territorio della Regione Calabria dichiarato con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2000 e 2 ottobre 2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**STO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2002 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per i territori della Provincia di Roma ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**STO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2002 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per i territori della Regione Lazio e della Regione Toscana ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**STO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2001 con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2002 lo stato di emergenza dichiarato con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 e del 23 novembre 2000 per i territori della Regione Toscana ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**STO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 gennaio 2002 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per i territori della Regione Toscana ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**STO** il "Piano degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idrogeologico in aree urbane ad alta vulnerabilità" del luglio 2001 predisposto dall'agenzia di protezione civile;

**STA** la nota protocollo numero 4075 del 1 agosto 2002 a firma del segretario generale dell'autorità di bacino del Liri-Garigliano, Volturno con la quale sono stati proposti interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**STA** la nota protocollo numero 2642/sg.27.5 del 29 luglio 2002 a firma del segretario generale dell'autorità di bacino del Tevere con la quale sono stati proposti interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**STA** la nota protocollo numero 31/901 del 9 agosto 2002 a firma del segretario generale dell'autorità di bacino del Fiora con la quale sono stati proposti interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**STE** le note protocollo numero 104/28700/26.01 del giorno 1 agosto 2002 e 104/39135/26.01 del 21 ottobre 2002 a firma dell'assessore all'ambiente e tutela del territorio, protezione civile e politiche per la montagna della Regione Toscana con le quali sono indicati gli interventi prioritari nell'ambito dei bacini di rilevanza regionale;

**STA** la nota protocollo numero 2780 del 9 agosto 2002 a firma del segretario generale dell'autorità di bacino dell'Arno con la quale è stato proposto un elenco di interventi, già adottato in sede di comitato istituzionale, da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**STA** la nota protocollo 1804 del 25 settembre 2002 a firma del segretario generale dell'autorità di bacino dell'Arno con la quale, sentite le amministrazioni provinciali competenti, sono stati proposti interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**STA** la nota protocollo numero 1412 del 10 settembre 2002 a firma del segretario generale dell'autorità di bacino dell'Arno con la quale sono stati proposti interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**STA** la nota protocollo numero 1954/80B del 30 luglio 2002 a firma del segretario generale dell'autorità dei bacini della Basilicata, con la quale sono stati proposti interventi da finanziare con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**STA** la nota protocollo numero 2156/ABR del 1 ottobre 2002 a firma del segretario generale dell'autorità dei bacini regionali della Calabria, con la quale è stato inoltrato l'elenco, approvato in Comitato istituzionale, dei interventi proposti a finanziamento con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**STA** la nota protocollo numero 2569/ABR del 28 novembre 2002 a firma del segretario generale dell'autorità dei bacini regionali della Calabria;

**STA** la nota protocollo numero 2413 del 26 settembre 2002 a firma sindaco del comune di Francavilla Angitola, con la quale è stata proposta a finanziamento, con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02, la realizzazione del secondo stralcio di un intervento urgente, già finanziato nell'ambito degli schemi previsionali e programmatici di cui all'art. 31 della legge 183/89 ed il cui primo stralcio è in corso di realizzazione, che garantisce la messa in sicurezza di 800 persone esposte direttamente a rischio di frana con un finanziamento di 1,8 milioni di euro;

**CONSIDERATO** che dall'esame delle note citate ai tre punti precedenti risulta che il costo specifico del più recente nuovo intervento proposto prioritariamente a finanziamento dall'autorità dei bacini regionali della Calabria (7.750 € a persona messa in sicurezza dell'intervento in comune di Argunto) è notevolmente superiore al costo specifico dell'intervento di completamento delle opere di mitigazione del rischio da frana proposto nel comune di Francavilla Angitola (2.250 € a persona messa in sicurezza);

**STA** la nota protocollo numero 18343/02/pgr del 2 agosto 2002 a firma del Presidente della Regione Emilia Romagna con la quale, ai fini della programmazione con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02, si rimanda agli atti ufficiali approvati dalle autorità di bacino;

**STE** le note protocollo numero 12483-02 del giorno 8 ottobre 2002 e dt/5491 del 21 ottobre 2002 a firma del segretario generale del bacino del Reno con le quali, ai fini della programmazione con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02, si rimanda all'elenco di interventi del Piano straordinario non ancora finanziati ordinando tali interventi per priorità;

**STA** la nota protocollo numero 579/661 del 22 ottobre 2002 a firma del segretario generale del bacino del Reno e Marecchia con le quali, ai fini della programmazione con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02, si rimanda all'elenco di interventi del Piano straordinario non ancora finanziati segnalando in particolare due interventi ordinati per priorità;

**STA** la nota protocollo numero 7246 del 30 settembre 2002, a firma del funzionario responsabile del comune di Verghereto, con la quale si propone a finanziamento un intervento, già inserito in atti ufficiali approvati dall'autorità dei bacini romagnoli, con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**STE** le note protocollo numero 5018 del 27 settembre 2002 a firma del sindaco del comune di Borgosansignano con la quale si propongono a finanziamento interventi, già inseriti in atti ufficiali approvati dall'autorità di bacino del Reno, con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**STA** le note protocollo numero 9209 del 27-30 settembre 2002 a firma del sindaco del comune di Riolo Terme con le quali si propone a finanziamento con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02 il completamento di un intervento già inserito in atti ufficiali approvati dall'autorità di bacino del Reno, nonché parzialmente finanziato nell'ambito di programmi di interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 2, del citato decreto legge 180/98;

**STA** la nota protocollo numero 7935 del 27 settembre 2002 a firma del sindaco del comune di Salsomarianese con la quale si propongono a finanziamento interventi, già inseriti in atti ufficiali approvati dall'autorità di bacino del Reno, con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**STA** la nota del 26 settembre 2002 a firma del sindaco del comune di Castel di Casio con la quale si propongono a finanziamento interventi, già inseriti in atti ufficiali approvati dall'autorità di bacino del Reno, con le procedure di cui all'articolo 16 della citata legge 179/02;

**STA** la nota prot. n. 6991 del 5 dicembre 2002 a firma del Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Po con la quale è stata trasmessa la proposta di programma di interventi urgenti approvata dal comitato tecnico nella seduta del 3 dicembre 2002;

**CONSIDERATO** che gli interventi nei comuni di Baiso-Carpinetti (località Maglialica) e Bardi (località Santa Cristina, Tiglio e Acquanera), di cui all'elenco allegato alla nota di cui al punto che precede, non sono attualmente finanziabili con le procedure di cui all'articolo 16 della legge 31 luglio 2002, n. 179 poiché le procedure di perimetrazione e classificazione delle corrispondenti aree a rischio sono ancora in corso e pertanto le aree non sono ancora definibili quali "aree a rischio idrogeologico di cui al decreto-legge 11 giugno 1998, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267";

**CONFERMATO** che gli interventi di cui all'elenco allegato al presente provvedimento sono finalizzati al sottile territoriale di aree a rischio idrogeologico di cui al citato decreto legge 180/98;

**ACQUISITA** l'intesa con la Regione Lazio con nota 4087/ASS.re del 4 dicembre 2002 a firma dell'assessore regionale ai lavori pubblici, risorse naturali e difesa del suolo;

**ACQUISITA** l'intesa con la Regione Toscana con delibera di Giunta Regionale 1393 del 9 dicembre 2002;

**ACQUISITA** l'intesa con la Regione Calabria con delibera di Giunta Regionale 1075 del 25 novembre 2002;

**CONSIDERATO** che l'intervento nel comune di Francavilla Angitola è definito recependo la proposta del sindaco citata in premessa e che pertanto si intende acquisita l'intesa prescritta da parte dell'interessato Ente locale;

**ACQUISITA** l'intesa con la Regione Emilia Romagna con nota APB/GB0/02/35161 del 4 dicembre 2002 a firma dell'assessore regionale a difesa del suolo e della costa e Protezione civile;

**CONSIDERATO** che la ridotta disponibilità di impegno introdotta dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 29 novembre 2000 permette di finanziare nel bacino del fiume Po solo i primi interventi, relativi ad aree a rischio di cui al citato decreto legge 180/98, indicati in ordine prioritario nella nota di cui al presente che precede;

## D E C R E T A

### Art. 1

#### *(approvazione del programma)*

Ai sensi dell'articolo 16, della legge 31 luglio 2002, n. 179 è approvato il quinto programma stralcio di interventi urgenti per il riassetto territoriale nelle aree a rischio idrogeologico di cui al decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo complessivo di 53.112.405,93 euro.

All'attuazione degli interventi dal punto 1 al punto 38 del programma di cui al comma 1 si provvede a valere sulle disponibilità dell'annualità 2002 del capitolo 7852, nell'ambito dell'unità previsionale di base 4.2.3.3, dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per l'importo di 22.206.426,00 euro.

All'attuazione degli interventi dal punto 39 al punto 70 del programma di cui al comma 1 si provvede a valere sulle disponibilità dell'annualità 2002 del capitolo 7850, nell'ambito dell'unità previsionale di base 4.2.3.3, dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per l'importo di 30.905.979,93 euro.

2

## Art. 2

*(monitoraggio e controllo dell'attuazione del programma)*

Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'ambiente e della difesa del territorio secondo quanto disposto dall'art. 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 1999 e dal Decreto del Ministro dell'ambiente del 4 febbraio 1999. Le Regioni, nell'ambito delle proprie funzioni di monitoraggio e controllo, concorrono alla medesima funzione esercitata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio a livello nazionale.

Le ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 4 febbraio 1992, n. 225, adottate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, provvedono anche a disciplinare specifiche modalità di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi, in relazione alle relative caratteristiche.

*resente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione*

na, **23 DIC. 2002**

MATTEOLI, Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
presso il MINISTERO AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

VISTO n. 24

Addi, ..... 2/1/03 .....

IL DIRETTORE

2

## ALLEGATO

provazione del quinto programma stralcio di interventi urgenti per il riassetto territoriale delle aree a rischio geologico di cui al decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ai sensi dell'articolo 16 della legge 31 luglio 2002, numero 179

Comune	Località	Autorità di bacino	Tipo	Denominazione intervento	Ente destinatario	Importo finanziato (Euro)
Quarrata (PT)	T.Ombrone Case Cappellini Querciola	Arno	alluvione	realizzazione di bacino di accumulo con sfioratore	✓ Regione Toscana	1.033.000,00
Empoli (FI)	Tratto a monte della S.S. Tosco Romagnola	Arno	alluvione	fiume Arno - prosecuzione miglioramento officiosità idraulica	✓ Regione Toscana	103.000,00
Prato (PO)	Ponte alla Dogaia	Arno	alluvione	opere di completamento cassa di espansione in destra idraulica del torrente Iolo	✓ Regione Toscana	52.000,00
Montemurlo (PO)	T.Agna e Medancione Oste Montemurlo	Arno	alluvione	Completamento della realizzazione di un bacino di accumulo	✓ Regione Toscana	106.000,00
Pistoia (PT)	Sperone	Arno	alluvione	ringrosso, sovrizzo e rivestimento arginatura T. Brusigliano a valle autostrada A11 fino a foce	✓ Regione Toscana	365.000,00
Capannori (LU)	Segromigno Monte	Arno	alluvione	Completamento opere di manutenzione straordinaria Sana	✓ Regione Toscana	465.000,00
Capannori, Porcari	Salanetti	Arno	alluvione	manutenzione straordinaria fossa nuova da confluenza Casale-Castruccio a via Provinciale Romana	✓ Regione Toscana	310.000,00
Altopascio (LU)	T.Pescia Collodi Ponte ai Pini Ponte alla Ralla	Arno	alluvione	ricalibratura torrente e ristrutturazione argine con manufatti	✓ Regione Toscana	620.000,00
Roma (RM)	Labaro, fosso Cremera, confluenza Rio Valchetta - confluenza Tevere	Tevere	alluvione	Sistemazione idraulica del fosso tramite realizzazione di argine in sx e di risagomatura dell'alveo e ripristino della sezione di deflusso	✓ Regione Lazio	5.100.000,00
Castel Madama (RM)	Acqua Santa	Tevere	alluvione	Messa in sicurezza idraulica del Fosso Empiglione	✓ Regione Lazio	1.500.000,00
Canossa (RE)	Vedriano	Po	frana	Completamento opere di sistemazione dissesto	✓ Regione Emilia Romagna	300.000,00
Scandiano (RE)	Monte Evangelo	Po	frana	Completamento opere di sistemazione dissesto	✓ Regione Emilia Romagna	80.000,00
Villa Minozzo (RE)	Lusignana	Po	frana	Completamento opere di sistemazione dissesto	✓ Regione Emilia Romagna	100.000,00

Ligonchio (RE)	Piolo	Po	frana	Completamento opere di sistemazione dissesto	Regione Emilia Romagna	70.000,00
Ramiseto (RE)	Canova	Po	frana	Completamento opere di sistemazione dissesto	Regione Emilia Romagna	100.000,00
Baiso (RE)	Capoluogo e Cassinago	Po	frana	Completamento opere di sistemazione dissesto	Regione Emilia Romagna	250.000,00
Villanova d'Arda (PC)	torrente Arda	Po	alluvione	Opere di mitigazione del rischio di esondazione	AIPO	723.039,66
Fiorenzuola (PC)	torrente Arda	Po	alluvione	Opere di mitigazione del rischio di esondazione	AIPO	464.811,21
Bettola (PC)	S. Giovanni Perani	Po	frana	Opere di riassetto idrogeologico dell'area a rischio	Regione Emilia Romagna	258.228,45
Travo (PC)	Stalto	Po	frana	Opere di riassetto idrogeologico dell'area a rischio	Regione Emilia Romagna	206.582,76
Bedonia (PR)	Anzola e Corte del Corvo	Po	frana	Opere di riassetto idrogeologico dell'area a rischio	Regione Emilia Romagna	1.000.000,00
Mezzani (PR)	Bocca D'Enza	Po	alluvione	Delocalizzazione insediamenti in aree a rischio di esondazione - (primo stralcio)	Regione Emilia Romagna	410.504,34
Borgo Tossignano (BO)	Borgo Tossignano	Reno	frana - alluvione	Salvaguardia abitato con regimazioni idrauliche, interventi idraulici di deviazione di due rii	Comune di Borgo Tossignano	444.153,00
Riolo Terme (RA)	Torrente Senio	Reno	alluvione	Realizzazione argini a protezione abitato di Riolo Terme e Isola - Il stralcio	Comune di Riolo Terme	516.457,00
Gaggio Montano (BO)	Silla	Reno	frana	Monitoraggio e consolidamento dissesto con inclinometri, piezometri, regimazioni idrauliche e drenaggi	Regione Emilia Romagna	361.520,00
Castel d'Aiano (BO)	Ribecco-S.Maria Labante	Reno	frana	Monitoraggio abitati con estensimetri	Regione Emilia Romagna	25.823,00
Castel di Casio, Porretta Terme	Berzantina	Reno	frana	Monitoraggio dissesto con inclinometri e piezometri	Regione Emilia Romagna	77.469,00
Castel di Casio (BO)	capoluogo	Reno	frana	Monitoraggio dissesto con inclinometri, piezometri e indagini geofisiche	Comune di Castel di Casio	51.646,00
Monterenzio, Loiano	S. Benedetto del Querceto	Reno	frana	Monitoraggio dissesto con inclinometri, piezometri e indagini geofisiche	Regione Emilia Romagna	77.469,00
Casalfumane (BO)	Sassoleone	Reno	frana	Monitoraggio dissesto con inclinometri, piezometri e indagini geofisiche	Comune di Casalfumane	77.468,53
Castel di Casio (BO)	Faldo	Reno	frana	Monitoraggio e consolidamento dissesto	Comune di Castel di Casio	413.166,00
Vallelonga (VV)	Centro abitato	regionale Calabria	frana	Consolidamento	Regione Calabria	201.959,18
Vallelonga (VV)	Centro abitato	regionale Calabria	frana	Consolidamento	Regione Calabria	98.040,82
Domanico (CS)	Centro abitato	regionale Calabria	frana	Consolidamento	Regione Calabria	800.000,00
Calanna (RC)	Centro abitato	regionale Calabria	frana	Consolidamento	Regione Calabria	2.550.000,00

S.Nicola dell'Alto (KR)	Centro abitato	regionale Calabria	frana	Consolidamento	Regione Calabria	1.550.000,00
Argusto (CZ)	Centro abitato	regionale Calabria	frana	Consolidamento	Regione Calabria	800.000,00
Francavilla Angitola (VV)	Fontanella	regionale Calabria	frana	Consolidamento e risanamento ambientale (Prima parte)	Comune di Francavilla Angitola	544.088,05
Francavilla Angitola (VV)	Fontanella	regionale Calabria	frana	Consolidamento e risanamento ambientale (completamento)	Comune di Francavilla Angitola	1.255.911,95
Colle San Magno (FR)	Il Cavone, versante Nord adiacente s.p. Roccasecca-Colle S. Magno	Liri-Garigliano Volturno	frana	Progetto preliminare per la bonifica delle situazioni a rischio sul versante Nord	Regione Lazio	410.000,00
Monte San Biagio (LT)	Col di Riso	Regionali Lazio	frana	Prolungamento della barriera paramassi posta subito ad est del dissesto previo puntuale dimensionamento attraverso indagini geognostiche	Regione Lazio	1.920.000,00
Terracina (LT)	Monte Leano	Regionali Lazio	frana	Realizzazione opere di protezione dal crollo con barriere protettive elastiche, muri rigidi di contenimento, rilevati paramassi in terra rinforzata, gallerie artificiali. Regimazione delle acque di scorrimento superficiale	Regione Lazio	1.860.000,00
Alvito (FR)	Val di Rio	Liri-Garigliano Volturno	frana	Sistemazione, consolidamento e risanamento ambientale per eliminazione rischio frane	Regione Lazio	620.000,00
Cori (LT)	Fosso Catena	Regionali Lazio	alluvione	Sistemazione idraulica e idrogeomorfologica del fosso	Regione Lazio	1.500.000,00
Ariccia (RM)	Fosso Fontana di Papa	Regionali Lazio	alluvione	Sistemazione del fosso in corrispondenza dell'incrocio tra via Nettunense e via Perrucca	Regione Lazio	2.900.000,00
Ariccia (RM)	Centro storico	Regionali Lazio	frana	Bonifica dei crolli di cavità presenti nel centro storico	Regione Lazio	1.152.000,00
Barbarano Romano (VT)	Centro storico	Regionali Lazio	frana	Lavori di consolidamento della rupe del centro storico (secondo stralcio)	Regione Lazio	300.000,00
Folfa (RM)	Prato della Clemente	Regionali Lazio	frana	Rimozione della pericolosità per frana in località Prato della Clemente	Regione Lazio	300.000,00
Magnoregio (VT)	Rupe	Tevere	frana	Interventi di consolidamento lato sud della Rupe	Regione Lazio	1.500.000,00
Fiamignano (RI)	Centro abitato	Tevere	frana	Rimozione della pericolosità per frana	Regione Lazio	510.000,00
Orte (VT)	Le Grazie	Tevere	frana	Rimozione della pericolosità per frana in località Le Grazie	Regione Lazio	415.000,00
Breccia (RI)	Fosso Fileci	Tevere	frana	Rimozione della pericolosità per frana lungo il fosso	Regione Lazio	415.000,00
Sant'Elia Numerapido (FR)	Olivella	Liri-Garigliano Volturno	frana	Rimozione della pericolosità per frana in località Olivella	Regione Lazio	530.000,00

Serrone (FR)	La Forma	Liri-Garigliano Volturmo	frana	Bonifica movimento franoso in località La Forma	Regione Lazio	1.030.000,00
Capannori (LU)	Fossa Nuova / Guamo	Serchio	alluvione	adeguamento della fossa nuova nella zona industriale di Guamo	Regione Toscana	310.000,00
Capannori (LU)	Fossa Nuova / Bottaccione	Serchio	alluvione	realizzazione cassa d'espansione "Bottaccione"	Regione Toscana	671.000,00
Lucca (LU)	Cesana	Serchio	alluvione	realizzazione vasca di carico per idrovore e adeguamento rete di drenaggio	Regione Toscana	383.000,00
Lucca (LU)	Fossa Media / Depuratore	Serchio	alluvione	sistemazione imbocco e cassa d'espansione nella zona del depuratore	Regione Toscana	732.000,00
Lucca (LU)	Canale San Rocco	Serchio	alluvione	sistemazione imbocco e casse d'espansione	Regione Toscana	927.000,00
Aulla (MS)	Capoluogo	Magra	alluvione	Completamento opere di consolidamento argine in riva sinistra del fiume Magra	Regione Toscana	414.000,00
Certaldo (FI)	Centro Storico	Arno	frana	opere di sostegno con fondazioni profonde, paratie di pali intirantate, riprofilatura versante, drenaggi superficiali e profondi	Regione Toscana	1.033.000,00
Palais (PI)	Capoluogo lato nord	Arno	frana	opere di sostegno con fondazioni profonde, opere di drenaggio superficiale e sotterraneo, riprofilatura alveo, risagomatura versante	Regione Toscana	388.000,00
Pelago (FI)	Carbonile	Arno	frana	paratie di pali intirantate, drenaggi superficiali e profondi	Regione Toscana	310.000,00
Poggibonsi (SI)	Casalino	Arno	frana	paratie di pali intirantate, drenaggi superficiali e profondi	Regione Toscana	1.524.000,00
Massa (MS)	Forno	Toscana Nord	frana	Opere di sistemazione del versante in frana	Regione Toscana	1.626.839,00
Montecatini (GR)	Torrente Petraia	Toscana Costa	alluvione	Realizzazione cassa di espansione	Regione Toscana	542.279,74
Montecatini (GR)	s.p. 17 km 23,5 - S. Ansano	Toscana Ombrone	frana	Completamento campagna di indagini geognostiche, opere di drenaggio superficiale e variante stradale	Regione Toscana	952.949,24
Montefredoso (FO)	Capoluogo	Regionali Romagnoli	frana	Drenaggi profondi e superficiali, opere di contenimento dei terreni con briglie e muri di sostegno, monitoraggi di controllo dell'efficienza dell'opera	Regione Emilia Romagna	650.000,00
Ravenna, Cervia	Castiglione di Ravenna e Cervia	Regionali Romagnoli	frana	Sistemazione alveo, consolidamento e sopraelevazione di argini, espropri e sistemazione di aree golenali.	Regione Emilia Romagna	1.500.000,00
Reggio Emilia-Igea Marina, San Mauro Pascoli, Rimini	Da località Donegaglia alla autostrada A14	Conca e Marecchia	alluvione	Sistemazione idraulica in sponda destra e sinistra (stralcio funzionale).	Regione Emilia Romagna	2.324.000,00
<b>Totale</b>						<b>53.112.405,93</b>